



Repertorio n. 6680

Raccolta n. 2714

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno sei del mese di ottobre.

(06/10/2020)

Alle ore nove e trenta minuti.

In Bergamo, nel mio studio di passaggio don Antonio Seghezzi n. 3.

Avanti a me avv. Francesco Giovanzana, notaio residente in Bergamo, iscritto al ruolo del Collegio Notarile del Distretto Notarile di Bergamo, è presente la signora:

DE ROCCO EMANUELA, nata a Brescia il 14 aprile 1969, residente a Brescia, via Interna n. 8, codice fiscale DRC MNL 69D54 B157K, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e come tale legale rappresentante della associazione non riconosciuta denominata "**GLOBO CENTRO PER L'INFANZIA**", con sede in Brescia, via Arrigo Boito n. 18, numero di codice fiscale e partita I.V.A. 03348960984, avendo i più ampi poteri ai sensi del vigente statuto.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunita l'assemblea della predetta associazione, indetta in questo giorno, ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1) Variazione Statuto per adeguamento alla Riforma del Terzo Settore di cui al D.lgs 117/2017, con assunzione della forma di Associazione di Promozione Sociale.

La comparente mi chiede di ricevere in forma pubblica il verbale della presente assemblea.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza, ai sensi di legge e di statuto sociale la comparente signora De Rocco Emanuela, la quale accerta l'identità e la legittimazione dei presenti e quindi constata che:

- l'assemblea è stata convocata nelle forme e nei termini previsti dall'art. 15 dello statuto;

- trattasi di assemblea di seconda convocazione, essendo la prima convocazione andata deserta;

- sono presenti, in proprio e per delega, tutti gli associati indicati nell'elenco che, previa sottoscrizione del Presidente e di me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- del Consiglio Direttivo sono presenti i signori De Rocco Emanuela (Presidente), Pagnoni Stefania, Errico Antonio e Castaneda Guillermo (consiglieri), non risultando consiglieri assenti;

- in quanto occorrer possa, gli intervenuti tutti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ai sensi di legge e statuto sociale, e pertanto idonea per discutere e deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno.

Prende quindi la parola il Presidente, il quale fa presente all'assemblea che con il Decreto Legislativo n. 117 del 2017 è stato approvato il Codice del Terzo Settore; quest'ultimo, seppure non ancora pienamente operativo, è ormai la pietra miliare a cui fa riferimento tutto il mondo degli enti non

REGISTRATO A**BERGAMO**

Il 06 ottobre 2020

al n. 34962

serie 1T

esente

commerciali. Il Presidente illustra quindi tutte le novità che la nuova normativa ha apportato per il variegato mondo dell'associazionismo e degli enti no-profit. In particolare si sofferma sul fatto che, dal momento in cui il Codice sarà pienamente operativo, tutte le associazioni dovranno decidere se aderire alle normative del Codice, iscriversi al Runts (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e diventare Ets (Enti del Terzo Settore). Spiega ampiamente sia i vantaggi, economici, fiscali, sociali, di visibilità, ma anche gli obblighi e gli oneri in termine di organizzazione, di limiti, di formalità burocratiche, che comporta il diventare un Ente del Terzo Settore.

All'uopo, il presidente evidenzia che il vigente testo statutario non è conforme alla riforma del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore"), ed è necessario procedere al suo aggiornamento al fine di aderire alle disposizioni del Codice medesimo.

In particolare il presidente, evidenziando gli aspetti normativi di maggiore rilevanza, propone di adottare un nuovo testo statutario, di cui ne illustra la bozza all'assemblea, al fine di adeguarne il contenuto alla sopra richiamata riforma degli enti del terzo settore, prevedendosi nello specifico:

- l'adozione di una nuova denominazione conforme all'art. 12 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
 - il recepimento delle disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 in materia di redazione del bilancio dell'associazione e sua pubblicazione;
 - il coordinamento delle norme relative all'assemblea degli associati ed all'organo di amministrazione dell'associazione alle nuove disposizioni legislative;
 - l'introduzione della disciplina dell'organo di controllo e del revisore, come previsti dagli artt. 30 e 31 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
 - l'introduzione nello statuto sociale della disciplina di cui al titolo III del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 in materia di volontari;
 - l'introduzione nello statuto sociale della disciplina di cui al titolo V capo II del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 in materia di associazioni di promozione sociale.
- restando fermi ed immutati l'indirizzo della sede sociale, la durata e le finalità dell'associazione.

Il Presidente procede alla lettura, articolo per articolo, dello statuto medesimo, nella formulazione già approvata dal Consiglio Direttivo dell'associazione, evidenziando le differenze rispetto alla versione precedente, e ne propone l'adozione.

Con riguardo alla denominazione che dovrà assumere l'associazione, il presidente spiega che il Runts si divide in varie sezioni (Odv, Aps, Imprese Sociali, altri enti, etc.), evidenziando all'assemblea che la sezione più confacente all'associazione medesima è quella delle Associazioni di Promozione Sociale. Il presidente propone quindi di iscrivere l'associazione in questa sezione e di aggiungere alla denominazione dell'associazione l'acronimo "APS", così come previsto dall'art. 35 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Il Presidente, invita quindi l'assemblea a pronunciarsi in merito.

Dopo breve approfondimento, il presidente constata e mi dichiara che l'assemblea dei soci della associazione "GLOBO CENTRO PER L'INFANZIA", con voto unanime espresso a mezzo di alzata di mano,

delibera:

1) di adottare un nuovo testo di statuto nella formulazione letta e proposta dal presidente, invariate l'indirizzo della sede sociale, la durata e le finalità dell'associazione, con le modifiche proposte al fine di renderlo conforme alle disposizioni previste dal D.lgs 117/2017 e che le modifiche allo statuto sono state adottate al fine della futura iscrizione dell'ente presso il RUNTS. In particolare viene deliberato di modificare la denominazione dell'associazione conformemente al disposto dell'art. 35 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 in "GLOBO CENTRO PER L'INFANZIA - APS", denominazione da utilizzarsi conformemente alla vigente normativa; il primo capoverso dell'art. 1 dello statuto dell'associazione viene pertanto espressamente approvato nella seguente formulazione:

"E' costituita con sede in Via Arrigo Boito, 18 - 25123 Brescia l'Associazione denominata "GLOBO CENTRO PER L'INFANZIA - APS".";

2) di autorizzare sin da ora i competenti uffici ad intestare con l'indicazione della nuova denominazione associativa tutte le autorizzazioni, concessioni, intestazioni e partite attualmente a nome della associazione, esonerando gli uffici stessi e funzionari ad essi preposti da ogni responsabilità. All'uopo il presidente dà atto che l'associazione non è titolare di diritti reali su beni immobili o su beni mobili registrati;

3) di conferire al presidente del Consiglio Direttivo o, in sua mancanza, a ciascuno dei componenti del consiglio stesso, tutti in via tra loro disgiunta, ogni potere e facoltà, per gli adempimenti conseguenti a quanto sopra deliberato, compresa la facoltà di apportare tutte le modifiche/integrazioni/rettifiche statutarie risultassero necessarie o anche solo opportune, o richieste dall'Autorità Pubblica competente.

Esauriti gli argomenti di cui all'ordine del giorno e null'altro essendovi da deliberare, il presidente dichiara chiusi i lavori assembleari sono le ore dieci e dieci minuti.

Viene allegato il nuovo statuto dell'associazione sotto la lettera "B", che il presidente mi consegna nella sua versione aggiornata a seguito delle deliberazioni assunte.

* * *

Ai sensi del G.D.P.R. n. 679/2016, sue modificazioni ed a tutta la normativa in materia di privacy, i comparenti autorizzano il notaio rogante al trattamento dei dati personali e patrimoniali anche sensibili e giudiziari contenuti nel presente atto, per darne esecuzione, per adempiere agli obblighi di legge e per esigenze organizzative di studio; dichiarano di aver ricevuto in precedenza di quest'atto ed in forma scritta tutta l'informativa in materia di protezione dei dati personali sensibili ed autorizzano il notaio stesso a comunicare i dati, anche tramite i propri collaboratori, in ragione del proprio ministero a terzi nei casi e nei modi previsti dalla legge.

* * *

Ai fini fiscali si richiede l'esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 co. 3 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 avendo le suestese modifiche statutarie lo scopo di adeguare lo statuto dell'associazione alle vigenti disposizioni normative.

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto del quale, unitamente a quanto allegato, ho dato lettura alla componente, che, approvandolo e confermandolo, con me notaio lo sottoscrive sono le ore dieci e venti minuti. Consta di due fogli, per sei pagine intere e sin qui della settimana, in parte

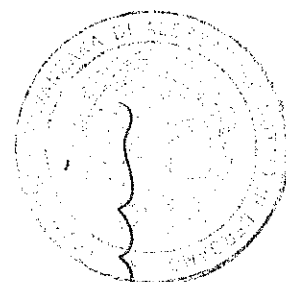
scritto con mezzi meccanici ai sensi di legge da me notaio ed in parte scritto di mia mano.

F.to: Emanuela De Rocco

F.to: Francesco Giovanzana notaio L.S.

Elenco Associati "Globo
Centro per l'infanzia"

Nome	Cognome	Presenza
Leonardo	Acosta	NO
Angelica	Albanesi	NO
Edoardo Franco	Alghisi	NO
Pietro	Altieri	NO
Francesca	Archetti	NO
Debora	Ballasina	NO
Filippo	Bani	NO
Valentino	Barbeno	NO
Daniele	Barcellandi	NO
Andrea	Bellomi	NO
Valentina	Bellotto	NO
Luisa	Belometti	NO
Yvonne	Benedetti	NO
Michela	Bernardi	SI
Francesca	Berselli	NO
Roberta	Bersezio	NO
Alessandro	Berti	NO
Lorenzo	Bettinzoli	NO
Flavia	Bevilacqua	NO
FRancesco	Bezante	NO
Valentina	Bianchin	NO
Lorenzo	Biasi	NO
Maria Sole	Bordin	NO
Rossella	Broglio	NO
Mattia	Brunori	NO
Alessandro	Cadei	NO
Giulia	Calegari	NO
Michela	Caporali	SI
Tiziana	Carnevaletti	NO
Vanessa	Carratù	NO
Guillermo	Castaneda	SI
Anghel Tonino	Cerra	NO
Cosetta	Claretti	NO
Sara	Codenotti	NO
Lorenzo	Corniani	NO
Francesca	Corrias	NO
Greta	Cristinelli	NO
Cristina	Dalla Bona	NO
Diego	De Matteis	NO
Emanuela	De Rocco	SI



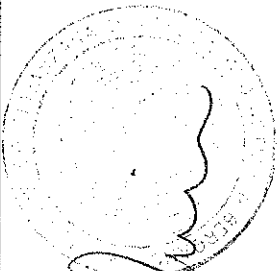
Francesco

Emmanuela De Rocco

Allegato "A" rep. 6680 racc. 2714

Solange	Di Carlo	NO
Michele	Dittamondi	NO
Margot	Donelli	NO
Edoardo	Ducoli	NO
Diego	Epis	NO
Antonio	Errico	SI
Alessandro	Febbrari	NO
Lorella	Fedriga	NO
Adriana	Ferrari	NO
Bianca	Fraschino	NO
Luca	Fugagnoli Piasere	SI
Yannick	Gemine	NO
Chiara	Gentile	NO
Roberta	Ghidoni	SI
Pietro	Goi de Giacomi	NO
Francesca Romana	Grasso	NO
Jacopo	Guerini	NO
Andrea	Lamaina	NO
Davide	Lazzari	NO
Raffaella Francesca	Leva	NO
Cecilia	Lombardi	NO
Barbara	Longo	NO
Francesco	Manco	NO
Rebecca	Marchina	NO
Caterina	Martinelli	NO
Raffaella	Mascheroni	SI
Laura	Mazza	SI
Vera	Mazzariol	NO
Valeria	Memmola	SI
Federico	Micheli	NO
Federico	Milasi	NO
Rocco Diego	Militano	NO
Andrey	Mognetti	NO
Nicolò	Molinari	NO
PIETRO	MONESI	NO
Pietro	Monesi	NO
Giulia	Monsonno	NO
Elena	Moratto	NO
Anna	Nardella	NO
Pietro	Nichilo	NO
Zeno	Omri	NO
Nicolò	Orizio	NO
Stefania	Pagnoni	SI

Giulia Anna	Pasotti	Si
Delia	Peroni	Si
Silvia	Pezzotti	NO
Rebecca	Piccardi	NO
Cristina	Pioli	NO
Daniela	Piovani	NO
Cristina	Prandini	Si
Paola	Pranzo	NO
Alessandro	Ravagnani	NO
Denise	Ravarini	Si
Pietro	Raza	NO
Konstantin	Reali	NO
Cinzia	Ricci	NO
Alexander	Rigosa	NO
Diego	Riviera	NO
Paolo	Rodella	NO
Maria Rita	Rossi	Si
Simona	Schiano	Si
Elisabetta	Schinco	NO
Alessia	Sindoni	NO
Anna Maria	Solano	NO
Thomas	Spera	NO
Jacopo	Sun	NO
Francesca	Tosi	Si
Lucrezia	Turelli	NO
Alberto	Turina	NO
Leonardo	Turriziani	NO
Massimiliano	Venturini	NO
Flavia	Viganò	NO
Fabian Andres	Villano Baronio	NO
Sergio	Vitale	Si
Gabriele	Zambelli	NO
Silvia	Zamparini	Si
Roberto	Zanchi	Si
Amalia	Zanni	NO
Denise	Zanotti	NO
Meng	Zanotti	NO
Paola Maria	Zappulla	NO
Ilenia	Ziliani	NO
Davide Dante	Zipponi	NO
Liudmila	Zoli	NO



Handwritten signature

Emmanuel D. Hoco

Allegato "B" rep. n. 6680 racc. n. 2714

STATUTO

Definizione e finalità

Art. 1

E' costituita con sede in Via Arrigo Boito, 18 - 25123 Brescia l'Associazione denominata "Globo Centro per l'Infanzia - APS".

L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'associazione adotta la qualifica e l'acronimo APS nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione potrà aprire sedi secondarie in Italia e all'estero; potrà pure svolgere la sua attività fuori dalla propria sede sociale, in strutture prese in affitto da terzi o messe a disposizione da enti, istituzioni, imprese, privati o altre associazioni con finalità analoghe alla nostra.

L'attività dell'Associazione è regolata dalle norme del presente Statuto, nonché dagli altri atti indicati dallo Statuto e dalle deliberazioni degli organi associativi adottate in conformità a tali norme.

Art. 2

L'associazione è apolitica, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in favore della comunità e dei singoli, con particolare riferimento al mondo dell'infanzia per ciò che concerne le dimensioni dell'educazione, della formazione, della prevenzione e dell'aiuto alla persona in situazione di bisogno, di disagio, di difficoltà o di disabilità.

Promuove il benessere dell'individuo ed il pieno sviluppo delle sue capacità e potenzialità.

Ciò verrà fatto nel rispetto della persona nella sua globalità, delle attitudini, dei ritmi, dei bisogni e dei desideri di ogni individuo, considerato soggetto attivo della propria crescita e della propria formazione, e nella valorizzazione dell'originalità di ciascuno.

L'Associazione promuove il pieno sviluppo della persona umana. L'uguaglianza delle opportunità educative e formative. Il superamento di ogni forma di discriminazione. L'accoglienza e l'inclusione. La valorizzazione della pluralità delle culture familiari, linguistiche, etniche e religiose. La partecipazione attiva delle famiglie.

Favorisce il processo formativo della persona attraverso una formazione alla professione come occasione di trans-formazione di sé, prima che di mero aggiornamento di tecniche e strategie da agire sugli altri. Cerca di far crescere un'attitudine educativa che metta in gioco pensiero - corpo - emozione nella relazione.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

a) **Interventi e servizi sociali** ai sensi dell'art.1 commi 1 e 2, della legge n. 328/2000, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni. Ossia attività relative alla predisposizione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni ed erogazione economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia con riferimento particolare alla disabilità.

In tale ambito rientrano le attività di Aiuto Psicomotorio che l'Associazione offre ai bambini con disabilità o con difficoltà in ambito scolastico, familiare e/o sociale, gli interventi di sostegno rivolti alle famiglie e ai genitori in difficoltà ed i progetti di Pratica Psicomotoria preventiva organizzati in collaborazione con le istituzioni scolastiche o con altri enti/associazioni che operano sul territorio.

b) **Interventi e prestazioni sanitarie**

In tale ambito rientrano gli interventi di valutazione e diagnosi di soggetti in età evolutiva, gli interventi di tipo logopedico o psicopedagogico per i bambini e gli interventi di ascolto, di counseling, di sostegno psicologico o psicoterapeutico per adulti.

D) **Educazione, istruzione e formazione professionale** ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

In tale ambito rientrano i corsi di formazione per Psicomotricisti, i corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, educatori, ed altre figure professionali che operano con i minori, le iniziative di formazione continua, nonché le iniziative culturali volte a favorire la riflessione in ambito pedagogico e la crescita delle competenze personali nella relazione educativa e di aiuto. Rientrano altresì i convegni, le tavole rotonde ed ogni altra occasione di confronto culturale e professionale.

I) **Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali**, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Rientrano in tale ambito l'organizzazione di spazi ludici e laboratori espressivo-artistici e i percorsi di approfondimento di tecniche corporee e discipline olistiche che favoriscono la conoscenza di sé, l'equilibrio personale e lo sviluppo delle attitudini relazionali e comunicative.

Rientrano altresì le attività di stampa e divulgazione di giornali, bollettini, pubblicazioni, documenti audiovisivi e multimediali inerenti gli scopi dell'associazione.

L'Associazione fa proprie le scelte filosofiche e pedagogiche che appartengono alla cultura della Pratica Psicomotoria Aucouturier e che costituiranno un quadro teorico di riferimento per ogni attività proposta:

- in ambito filosofico opera una scelta umanistica, basata su un profondo rispetto della persona e sulla fiducia nelle sue possibilità, nelle sue capacità di scegliere e di essere protagonista attiva del proprio divenire, e si propone di favorire il pieno sviluppo delle potenzialità e delle qualità dell'essere umano;
- in ambito pedagogico l'Associazione fa propria una pedagogia attiva che

riconosca la centralità dell'azione, del corpo, delle emozioni e dell'esperienza condivisa per la crescita della persona. Una pedagogica che ponga l'accento sugli aspetti positivi dell'individuo, sulle potenzialità, sulle capacità, sull'aiuto reciproco, sulla condivisione e sulla trasformazione del sapere e della ricerca. Le attività finalizzate al raggiungimento degli scopi statutari si suddividono in due settori, distinti ed interagenti:

A. Azioni educative, preventive e di aiuto in ambito educativo e sociale, volte a sostenere nell'individuo i processi di rassicurazione, di simbolizzazione e di decentrazione.

Lo strumento principale di intervento è la **Pratica Psicomotoria Aucouturier (PPA®)**, educativa e preventiva o di aiuto. La Pratica Psicomotoria Aucouturier è un aiuto allo sviluppo ed alla maturazione psicologica del bambino tramite la via corporea e si basa su una metodologia ed un dispositivo specifici tesi a favorire l'espressione di tutte le potenzialità dei bambini/e. La scelta di attuare la PPA® è anzitutto una scelta umanistica che pone la persona al centro del suo percorso di maturazione; essa favorisce il benessere e la maturazione psicologica del bambino, nel pieno rispetto dell'originalità dell'individuo e delle sue potenzialità di creazione e di trasformazione. La PPA® assume quindi un valore educativo e preventivo, poiché sostiene lo sviluppo della funzione simbolica e dei processi comunicativi e di pensiero e permette al bambino di rassicurarsi in permanenza rispetto alle proprie angosce, evitando l'insorgere di situazioni di disagio.

Nello specifico l'Associazione promuove:

1. progetti di “pratica psicomotoria educativa e preventiva” attuati presso la sede dell'associazione, gli asili nido, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie ed altri enti pubblici o privati.
2. progetti di “pratica psicomotoria educativa e preventiva” in situazioni di rischio sociale o svantaggio per favorire l'inclusione, l'accettazione e la valorizzazione delle differenze personali, sociali, linguistiche e culturali.
3. percorsi di aiuto psicomotorio individuale o in piccolo gruppo per i bambini con fragilità nell'integrazione del legame somato-psichico, che si può esprimere con difficoltà in ambito affettivo-relazionale, comunicativo, motorio e/o cognitivo. Centrale in questi percorsi è la qualità della relazione e dell'ascolto emozionale profondo da parte dell'adulto che favorisce l'attivazione ed il consolidamento dei processi di rassicurazione e di simbolizzazione e quindi il ripristino di una dinamica evolutiva globale. Saranno inoltre possibili le seguenti attività, avvalendosi di professionisti specializzati, pur nel rispetto dei principi filosofici e pedagogici della PPA®, cui l'Associazione fa riferimento:
4. Osservazione, valutazione e diagnosi di soggetti in età evolutiva.
5. Interventi di tipo logopedico o psicopedagogico per i bambini con difficoltà di tipo linguistico, espressivo-comunicativo e/o scolastico.
6. Interventi di ascolto, di counseling, di sostegno psicologico o psicoterapeutico per adulti.
7. Organizzazione di spazi ludici e laboratori espressivi volti a favorire la socializzazione, la comunicazione e la creatività.

B. Azioni culturali e formative volte a favorire la diffusione della cultura e della pedagogia della Pratica Psicomotoria Aucouturier e la messa in atto di pratiche educative e di aiuto basate sul rispetto e sull'ascolto dell'espressività

motoria del bambino e sulla costante ricerca di risposte/proposte aggiustate ai bisogni del singolo e del gruppo.

1. Percorsi di formazione per Psicomotricisti secondo la metodologia della Pratica Psicomotoria Aucouturier nei due livelli individuati dal Prof. Bernard Aucouturier:

- formazione alla Pratica Psicomotoria educativa e preventiva,
- formazione alla PPA® Pratica Psicomotoria di Aiuto Psicomotorio individuale e in piccolo gruppo, in accordo con le indicazioni stabilite dal Prof. Aucouturier e dall'Ecole Internationale Aucouturier (EIA).

2. Percorsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, educatori ed altre figure professionali che operano con la persona nei diversi ambiti, sulla cultura e sulla pedagogia.

3. Percorsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, educatori, ed altre figure professionali che operano con i minori nei diversi ambiti, per facilitare la crescita delle competenze personali e professionali nella relazione col bambino/ragazzo, al fine di rispondere in modo sollecito ed attento ai bisogni individuali e sociali del bambino/ragazzo, di accompagnarlo nello sviluppo della sua persona, di favorire i processi di inclusione scolastica e sociale, di sostenere il dialogo tra persone e culture, di gestire in modo adeguato e proficuo le dinamiche relazionali del gruppo nella classe o nella sezione e prevenire la dispersione scolastica.

4. Interventi di sostegno alla genitorialità attraverso l'organizzazione di incontri su temi specifici, proiezione di filmati, creazione di gruppi di mutuo aiuto per genitori o altre iniziative culturali tese a facilitare la crescita delle competenze personali nella relazione parentale.

5. Attività di promozione e diffusione della Pratica Psicomotoria Aucouturier come fondamentale strumento di educazione e prevenzione per i bambini, nonché come metodologia di aiuto per i bambini in difficoltà.

6. Iniziative di studio, ricerca e sperimentazione in ambito pedagogico e psicologico rivolte a insegnanti, educatori, animatori, psicomotricisti, logopedisti, terapisti, psicologi, pedagogisti, pediatri e a tutte le figure professionali (o aspiranti tali) che si occupano di minori.

7. Percorsi di formazione continua e permanente per operatori/specialisti in Pratica Psicomotoria Aucouturier e per altre figure professionali che operano in ambito educativo, formativo o sanitario (supervisioni, analisi di video, stages e/o seminari di formazione teorica, pratica, personale).

8. Percorsi di conoscenza e approfondimento di tecniche corporee e discipline olistiche volte a favorire la conoscenza di sé, l'equilibrio personale e lo sviluppo delle attitudini relazionali e comunicative.

9. Creazione di un centro di documentazione sull'infanzia che raccolga testi, opere, pubblicazioni, articoli, riviste e documenti audiovisivi e multimediali su argomenti di carattere psicologico e pedagogico in relazione all'età evolutiva e alla famiglia.

L'Associazione potrà inoltre :

- stampare e divulgare materiale di informazione, giornali, bollettini, pubblicazioni, documenti audiovisivi e multimediali inerenti gli scopi dell'associazione;

- collaborare con altre associazioni, gruppi spontanei, cooperative, professionisti, istituzioni sia pubbliche sia private, di qualsiasi nazionalità, purché queste perseguano analoghe finalità o comunque siano in sintonia con

lo spirito dell'associazione;

- offrire consulenze, gestire eventi, sia in proprio sia su incarico di terzi (privati, associazioni, enti pubblici, ecc.), organizzare convegni, tavole rotonde, seminari e scambi culturali e professionali con analoghe associazioni od enti, nonché promuovere occasioni di confronto anche attraverso i mezzi di comunicazione di massa (pubblicazioni, anche informatiche e telematiche, giornali, radio, televisione, iniziative pubbliche).

- svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

- esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

I Soci

Art. 3

Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

Il numero di Soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalla propria appartenenza politica e religiosa, sesso, cittadinanza, appartenenza etnica e professione. I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso di almeno uno dei genitori e comunque non godono del diritto di voto in assemblea. Il genitore che esprime il consenso per il minore diventa automaticamente socio esso stesso dell'associazione, con uguali diritti e doveri degli altri soci. Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione dello statuto, il godimento di tutti i diritti civili e il rispetto della civile convivenza.

Art. 4

Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione ad accettare ed attenersi allo statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali.

Art. 5

La domanda di ammissione sarà valutata dal Consiglio Direttivo e considerata accolta, con la modalità del silenzio/assenso, se entro trenta giorni non venga rifiutata dal Consiglio Direttivo, che dovrà comunicare all'aspirante soci i motivi del rifiuto. Passati i 30 giorni, la qualifica di socio diverrà effettiva e, previo il pagamento della quota sociale, al nuovo socio verrà consegnata la tessera associativa ed il nominativo verrà annotato nel libro dei soci. Tale annotazione avrà valore fino al termine dell'esercizio sociale, dopodiché il socio dovrà rinnovare la tessera o decadrà dalla qualifica di socio. E' fatto espresso divieto di associare temporaneamente i soci.

Art. 6

I soci hanno diritto a: frequentare i locali dell'associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dalla stessa; a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti la vita dell'associazione; ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi

dirigenti. Hanno diritto di voto in assemblea i soci che abbiano rinnovato la tessera almeno cinque giorni prima dello svolgimento della stessa.

I soci hanno inoltre diritto a consultare i libri sociali, previa richiesta al Consiglio di Amministrazione, il quale, entro venti giorni dalla richiesta, dovrà accordarsi con i richiedenti per stabilire ora e giorno della consultazione. I libri sociali potranno essere consultati presso la sede dell'associazione e non potranno in nessun caso essere asportati dalla sede stessa.

Art. 7

Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale, al rispetto dello statuto, del Codice Deontologico e dei Regolamenti interni, ad osservare le delibere degli organi sociali, nonché a mantenere irreprensibile condotta civile e morale all'interno dei locali dell'associazione.

Art. 8

La qualifica di socio si perde per: decesso; mancato pagamento della quota sociale; espulsione o radiazione; dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

Art. 9

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, mediante (a seconda dei casi) il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione o radiazione per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- l'attentare in qualche modo al buon andamento dell'associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- l'appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'associazione;
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Art. 10

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso il ricorso entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima assemblea dei soci.

Art. 11

I soci non hanno alcun diritto sul Patrimonio dell'associazione. Durante la vita dell'associazione è fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale. In caso di cessazione per qualsiasi motivo della qualità di socio e così pure in caso di scioglimento dell'associazione, il socio non avrà diritto alcuno a restituzioni, rimborsi, ripartizioni o qualsiasi tipo di attribuzione sul patrimonio dell'associazione. La quota o contributo associativo è intrasmissibile, a eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non è rivalutabile.

I Volontari

Art. 12

I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

Art. 13

Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o

autonomo. Al volontario possono essere corrisposti, entro i limiti e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo:

- Il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata dietro presentazione dei rispettivi documenti di spesa;
- In alternativa ai volontari potrà essere corrisposto un rimborso forfettario per spese non documentate di importo massimo di 10 Euro al giorno e 150 Euro al mese

Art. 14

Coloro che prestano attività di volontariato in modo non occasionale devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente, nonché iscritti nell'apposito registro previsto dall'art. 17 del D.lgs 117/2017

L'assemblea

Art. 15

L'Assemblea è l'organo sovrano. Partecipano all'assemblea tutti i soci che alla data di convocazione dell'assemblea stessa siano in regola con il pagamento della quota sociale. Ogni socio ha diritto a un voto, qualunque sia il valore della quota. E' ammesso l'intervento per delega, da conferirsi per iscritto ad un altro socio; il numero massimo di deleghe conferibili al singolo socio ammonta a due. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria, e viene convocata a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima convocazione e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca almeno 15 giorni prima e da pubblicizzarsi in tutti i modi possibili, inclusi la posta elettronica, gli sms, le newsletters, in modo da favorire la più ampia partecipazione dei soci.

Art. 16

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita:

- in prima convocazione, alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto
- in seconda convocazione, che deve avere luogo a distanza di almeno 24 ore dalla prima, qualunque sia il numero degli intervenuti.

e delibera sia in prima che seconda convocazione a maggioranza assoluta dei voti dei soci. Sono ammesse deleghe nelle assemblee e nelle elezioni, nel numero massimo di 2 per socio.

Art. 17

Per deliberare sulle:

- modifiche da apportare allo Statuto;
- scioglimento dell'associazione,

l'assemblea straordinaria è validamente costituita:

- in prima convocazione, con la presenza per 3/4 dei soci aventi diritto al voto;
- in seconda convocazione è valida qualunque sia la presenza dei soci, e delibera sempre a maggioranza dei presenti.

Art. 18

L'assemblea è presieduta da un presidente e da un segretario eletti in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei soci presenti con diritto di voto.

Art. 19

L'assemblea ordinaria viene convocata una volta all'anno nel periodo che va dal 1 Gennaio al 30 giugno e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

L'assemblea delibera sui seguenti argomenti:

- approva il rendiconto economico e finanziario
- approva le linee generali del programma di attività e previsione;
- elegge gli organismi direttivi alla fine del mandato o in seguito alle dimissioni degli stessi, votando a scrutinio segreto la preferenza a nominativi scelti tra i soci. In caso di parità di voti all'ultimo posto utile, sarà eletto il socio con la maggiore anzianità di iscrizione all'associazione;
- delibera sull'eventuale attribuzione di un compenso o rimborso spese a uno o più componenti il Consiglio Direttivo;
- individua le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

Art. 20

L'assemblea straordinaria viene convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario e ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un quinto dei soci aventi diritto di voto.

L'assemblea dovrà aver luogo entro venti giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art. 21

Delle deliberazioni assembleari dovrà essere fatto relativo verbale da annotare sul relativo registro a cura del Presidente e del Segretario d'Assemblea e lì resterà a disposizione dei soci unitamente agli eventuali documenti allegati. Copia dei verbali sarà inoltre esposta presso la sede sociale dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo

Art. 22

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci e dura in carica tre anni. E' composta da un minimo di tre membri. Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi.

Art. 24

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- il Presidente: ha la rappresentanza legale dell'associazione ed è il responsabile di ogni attività della stessa. Convoca e presiede il consiglio.
- il Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di impedimento di questi, ne assume le mansioni.
- il Segretario: cura ogni aspetto amministrativo dell'associazione; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.

Art. 25

Compiti del Consiglio Direttivo sono: eseguire le delibere dell'assemblea; formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea e del relativo documento economico di previsione; predisporre il rendiconto economico e finanziario consuntivo; deliberare circa l'ammissione dei soci; deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci; stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali; curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati; decidere la quota annuale di adesione all'associazione; decidere l'eventuale affiliazione ad Associazioni Nazionali che perseguono gli stessi fini ed ideali; deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 117/2017; decidere le modalità di partecipazione dell'associazione alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto

Art. 26

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta ogni tre mesi, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno due Consiglieri, o su convocazione del Presidente. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere. La parità di voti comporta la reiezione della proposta. Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo va redatto verbale da annotare sul relativo registro a cura del Presidente e del Segretario e tale registro va tenuto a disposizione dei soci.

Art. 27

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il Consigliere, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Il Consigliere decaduto o dimissionario è sostituito, ove esista, dal Socio risultato primo escluso all'elezione del Consiglio; diversamente, a discrezione del Consiglio. Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei Consiglieri. Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.

Organo di Controllo**Art. 28**

L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 29

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e

contabile e sul suo concreto funzionamento;

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 30

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 31

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

Libri sociali

Art. 32

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Risorse economiche

Art. 33.

Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D.Lgs. n. 117/2017, da:

- quote associative e contributi degli associati;
- erogazioni liberali di associati e terzi;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- rendite patrimoniali;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 34

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 35

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Esercizio finanziario

Art. 36

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 37

Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.

Art. 38

Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione**Art. 39**

La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria, convocata nei modi previsti dal presente statuto

Art. 40

L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

Art. 41

In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

Art. 42

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.

F.to: Emanuela De Rocco

F.to: Francesco Giovanzana notaio L.S.

Copia conforme all'originale, che si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.
Bergamo, il 6 ottobre 2020.